

Mittente	Cavana Giovanni Nicolò	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	1672	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Pietra Ligure]	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	La mia venuta in Genova sarà a Dio piacendo		
Contenuto	Cavana con impazienza attende di tornare a Genova. Si rammarica della mortedi [Antoine] Godeau vescovo di Vensa [Vence]. Scrive a Aprosio (che si trova a Genova) di inviargli il libro di Federico Nomi gli 'Oratii' ['I quattro libri delle Poesie liriche d'Orazio Flacco'], se non lo ha già dato a Carlo Maria Belgrano; provvederà al pagamento del libraio Giuseppe quando ritornerà a Genova. La lettera è scritta da Pietra Ligure (dove si trova ancora Cavana) nell'arco di tempo compreso tra il 19 maggio e il 12 giugno.		
Fonte	Luca Tosin, Giovanni Nicolò Cavana, Lettere ad Angelico Aprosio (1665-1675), Firenze University Press, 2013, p. 122		
Compilatore	Tosin Luca		